



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE
SUPPORTO ALLA RETE SCIENTIFICA E INFRASTRUTTURE
Ufficio Sviluppo e Gestione Patrimonio Edilizio

Oggetto: Lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Bassini n. 15 per la realizzazione del Polo Biotecnologico CNR Milano – CIG 527764419B – CUP B42H13000000001

Risoluzione contrattuale

IL DIRETTORE a.i.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.Lgs. n. 127 del 06.06.2003, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 del 06.06.2003, concernente il riordino dell'Ente e i vigenti regolamenti CNR;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 26 del 07.04.2015 prot. 23646, in vigore dal 01.05.2015;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento del CNR emanato con Decreto del Presidente del 26.05.2015 prot. 36411, in vigore dal 01.06.2015;

Considerato che l'intervento di che trattasi è previsto nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici del CNR ed è finanziato con prestito CDP I tranche;

Visto l'incarico di redigere il progetto esecutivo dell'intervento all'Arch. Cesare Ciotti dell'AdR MI3 - CNR, nominato con nota DCSRSI-USGPE prot. 43218 in data 04.06.2010;

Visto l'incarico di Responsabile del Procedimento conferito all'Arch. Domenico Nichi dell'USGPE – DCSRSI - CNR con nota prot. 69315 del 28.09.2011;

Visto l'incarico di Direttore dei Lavori conferito all'Arch. Cesare Ciotti dell'AdR MI3 - CNR con nota DCSRSI-USGPE prot. 66482 del 05.11.2013;

Vista la nomina della Commissione di collaudo in corso d'opera, prot. 11511 in data 19.02.2016;

Visto il verbale di "Validazione del progetto esecutivo", prot. 18509 del 07.03.2014, ai sensi degli artt. 93 e 112 del D.Lgs. 163/2006 e artt. 44 e seguenti del D.P.R. 207/2010, dal Responsabile del Procedimento con allegato l'elenco degli elaborati;

Considerato che con Decreto prot. 29095 del 14.04.2014 il CNR ha autorizzato l'USGPE all'espletamento della procedura di gara ai sensi D.Lgs. 163/2006 per l'appalto dell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso;

Visto che con Decreto prot. 23360 del 03.04.2015 è stato aggiudicato definitivamente l'appalto alla Ditta DUE P srl, nonché approvati e resi esecutivi i verbali di gara;

Visto il contratto di appalto, prot. 67709 del 12.10.2015, tra il CNR e la Ditta DUE P SRL per l'importo contrattuale di € 3.570.789,13 (oltre IVA);

Visto il provvedimento di pagamento dell'anticipazione, prot. 70869 del 22.10.2015, per l'importo di €

714.157,83 (oltre IVA);

Visti i provvedimenti di pagamento relativi ai SAL dal n. 1 al n. 7, per l'importo totale di € 3.053.165,73 (oltre IVA);

Visto il provvedimento di approvazione perizia n. 1, prot. 80527 del 02.12.2016, per l'importo di € 712.472,78 (oltre IVA) che ha comportato la scadenza per fine lavori al 08.04.2017;

Vista la proroga n. 1 approvata in data 06.04.2017 che ha comportato la scadenza per fine lavori al 23.05.2017;

Visto il verbale di consegna parziale del piano rialzato in data 20.04.2017;

Vista la proroga n. 2 approvata in data 23.05.2017 che ha comportato la scadenza per fine lavori al 20.06.2017;

Visto il provvedimento approvazione perizia n. 2, prot. 45263 del 07.07.2017, a costo zero che ha comportato la scadenza naturale dei lavori contrattuali al 30.07.2017;

Visto che, con verbale n. 8 della Commissione di collaudo in data 12.09.2017, si è riconosciuto un ritardo di circa 100 giorni e l'impresa si era impegnata a consegnare un dettagliato cronoprogramma entro il 22.09.2017 e ad aumentare maestranze e ritmi di lavoro;

Considerato che tale termine è scaduto senza che l'impresa abbia consegnato il cronoprogramma e che i ritmi di lavoro e le maestranze siano aumentati;

Visto l'OdS n. 4 redatto dalla DL in data 12.10.2017 e non sottoscritto per accettazione dall'impresa;

Vista la nota USGPE, prot. 67865 in data 20.10.2017, con la quale la Ditta DUE P srl veniva convocata per il giorno 25.10.2017 alle ore 11:00 presso l'AdR MI1 – POLO BIOTECNOLOGICO – Uffici di Area per verificare lo stato del cantiere e, attraverso un confronto, definire la possibilità di chiusura dei lavori;

Vista la nota della Ditta in data 22.10.2017, prot. 68211 in data 23.10.2017, con la quale, nel chiedere la proroga dell'incontro al 7-8 o 9 Novembre 2017 affinché il rappresentante legale potesse esplicitare con chiarezza l'effettiva possibilità di chiusura dei lavori, rappresentava, altresì, la forte crisi di liquidità e la valutazione di eventuale richiesta di concordato in continuità presso il Tribunale;

Vista la nota USGPE, prot. 70977 in data 31.10.2017, con la quale la Ditta DUE P srl confermava l'incontro per il giorno 10.11.2017 alle ore 10:00 presso l'AdR MI1 – POLO BIOTECNOLOGICO – Uffici di Area;

Considerato che in data 10.11.2017 si è tenuta la riunione, richiesta dalla SA, presso la SA in Roma con l'impresa DUE P srl, nella quale l'Impresa illustrava le Sue criticità sul fronte della liquidità, dichiarava di non essere in fallimento e chiedeva al CNR di farsi carico del pagamento diretto dei subappaltatori che a breve avrebbe proposto, la SA si riservava una valutazione;

Vista la nota della SA, prot. 4366 in data 19.01.2018, con la quale, dopo un'attenta valutazione delle circostanze e nell'interesse della conclusione dei lavori per il pieno utilizzo dell'immobile oggetto dell'appalto, si è ritenuto di poter esaminare concrete proposte da parte della Ditta qualora le stesse fossero state corredate dal rinnovo della polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva in scadenza al 31.01.2018 e presentate entro il giorno 25.01.2018;

Considerato che in data odierna la cauzione definitiva stipulata dalla Ditta DUE P srl con polizza n. 171500306000069 presso la compagnia assicurativa Nadejda Insurance Company AD, non è stata

rinnovata e che, da informazioni acquisite tramite l'IVASS dalla SA, alla stessa Compagnia in data 17.08.2017 è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte dell'Autorità di Vigilanza Bulgara;

Verificato che al 26.01.2018 il ritardo accumulato è ampiamente oltre i limiti delle penali stabilite per Legge e, pertanto, la penale totale definitiva ammonta ad € 428.326,00;

Considerato il comportamento dilatorio dell'Impresa rispetto ai vani tentativi di accordo bonario;

Vista la constatazione di gravi inadempienze contrattuali redatta dalla DL in data 26.01.2018 nella quale veniva intimato, nell'interesse della Pubblica Amministrazione, all'Impresa di provvedere entro il 29.01.2018 a:

- Opzione n. 1:
 - Presentare documento originale proroga fidejussione a tutto il 2018;
 - Sottoporre alla DL cronoprogramma dettagliato ed aggiornato "a finire";
 - Mettere a disposizione adeguate maestranze proprie, ovvero proporre adeguati subappalti;
 - Aggiornare cartello di cantiere;
 - Predisporre elenco prove funzionali impianti;
- Opzione n. 2:
 - Esprimere le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento rispetto alle contestazioni avanzate dalla DL;

Considerato che da sopralluogo della DL avvenuto in data 30.01.2018 si è potuto accertare la presenza di n. 3 maestranze e che nulla di quanto ordinato è stato effettuato dall'appaltatore, presentandosi il cantiere, in buona sostanza, nelle medesime e identiche condizioni rilevate nel corso dell'ultima visita della Commissione di Collaudo in data 25.10.2017;

Vista la nota prot. 6964 in data 30.01.2018 del RdP nella quale, trascorso il termine del 29.01.2018 in assenza di fattivi riscontri da parte dell'appaltatore, viene proposta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 ed in linea con quanto previsto all'art. 22 del contratto di appalto e all'art. 52 del CSA;

Visti gli artt. 136 del D.Lgs. 163/2006, art. 22 del contratto di appalto e art. 52 del CSA, e ritenuto pertanto necessario risolvere il contratto in essere con la Ditta DUE P srl con sede legale in Somma Vesuviana (Na) alla via Aldo Moro n. 97 - PI 04154231213, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per grave inadempienza, grave irregolarità e grave ritardo dell'appaltatore, fermo restando che la Ditta medesima sarà chiamata a rispondere dei danni che deriveranno all'Amministrazione dalla stipula di un nuovo contratto, nonché dei costi relativi ad eventuali lavori di demolizione/rifacimento fatti eseguire d'ufficio;

Dato atto che, con separato provvedimento, si procederà ad approvare lo stato finale e ad omologare il certificato di esecuzione dei lavori realizzati dall'Impresa;

Ritenuto di comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il presente provvedimento di risoluzione del contratto per grave negligenza dell'appaltatore;

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

1. di risolvere il contratto stipulato in data 12.10.2015 con prot. 67709 - Rep. 6516/2012, con la Ditta DUE P srl con sede in Somma Vesuviana (Na) alla via Aldo Moro n. 97 - PI 04154231213, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo nella conduzione dei lavori dell'appaltatore;
2. di rinviare a successivo provvedimento la definizione delle relative pendenze economiche, disponendo, altresì, l'immediata richiesta alla compagnia Nadejda di incameramento della cauzione definitiva per la copertura degli oneri per il mancato adempimento contrattuale;
3. dare atto che all'affidamento dei lavori si provvederà nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle contingenti esigenze di urgenza connesse alla necessità di consegnare l'immobile agli Istituti CNR interessati;
4. comunicare all'ANAC il presente provvedimento;
5. dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore a.i.
Dr. Angelo Grisanti